

SCHEGGE DI VANGELO

Rimanere fedeli alla verità

SCHEGGE DI VANGELO

07_08_2025

Don Stefano Bimbi In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremìa o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo. Da allora Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». (Mt 16,13-23)

Il vero discepolo, consapevole di non essere superiore al proprio Maestro, è chiamato a seguirlo con umiltà, senza mai anteporre se stesso, nemmeno con la scusa di un presunto bene più grande. Questo principio vale fin da Pietro, il primo vicario di Cristo, e si estende a tutti coloro che lo hanno seguito nel tempo. Gli insegnamenti di Gesù non possono essere modificati, neppure da chi lo rappresenta sulla terra; possono solo essere meglio compresi e approfonditi. La lotta spirituale che ogni cristiano affronta durante la propria esistenza può essere vinta solo restando saldamente ancorati alla Verità trasmessa da Gesù attraverso la Sacra Scrittura e la Sacra Tradizione. Per questo, chiediamo al Signore la grazia di restare fedeli agli insegnamenti del Magistero della Chiesa che custodisce e interpreta autenticamente la Parola di Dio. Ti lasci mai tentare dall'idea di "aggiornare" il Vangelo secondo il tuo punto di vista?